

# COMUNE

## IL PARADOSSO POST ELEZIONI

# Presidenti di seggio e scrutatori compensi fantasma

## In oltre 200 aspettano e sperano

NICO AURORA

● **TRANI.** Il paradosso è servito. Infatti, si è aperto ufficialmente ieri il termine per la presentazione delle domande per coloro che vogliono ricoprire la carica di presidente in occasione di consultazioni elettorali: entro il 31 ottobre potranno manifestare il loro interesse a svolgere tale funzione i cittadini in possesso, almeno, del diploma di scuola superiore.

Dal 1mo al 30 novembre, poi, sarà il turno dei cittadini, in possesso almeno del diploma di licenza media, che vorranno essere iscritti nell'albo degli scrutatori.

Tutto questo, però avviene mentre presidenti, segretari e scrutatori, hanno svolto le loro funzioni in occasione del ballottaggio dello scorso 14 giugno, ancora non sono stati liquidati. Incredibile, ma

vero, sono trascorsi tre mesi e mezzo ma, ancora, non si sono trovati i soldi per pagare gli oltre duecento operatori delle 53 sezioni elettorali della città.

Probabilmente a causa di un'insufficiente copertura economica, ma non escludendo anche altri problemi di carattere tecnico e/o burocratico, il capitolo si sarebbe pressoché svuotato dopo le elezioni del 31 maggio, in parte finanziate con fondi regionali perché si votava, contemporaneamente, per il rinnovo di governatore e giunta pugliese. Al Comune, però, si è andati al secondo turno e qui non ci sei più ritrovati con i conti.

Oltre presidenti, segretari e scrutatori, la mancata liquidazione riguarda anche la Commissione elettorale centrale, diretta dal presidente del Tribunale, Filippo Bortone, e composta di altri professionisti nei



TRANI I seggi elettorali durante le ultime elezioni amministrative

### IL SILENZIO

Nessuno ha sollevato per iscritto il problema con una lettera formale

confronti dei quali si può percepire l'imbarazzo istituzionale di un Comune poco attento, per usare un eufemismo. Nei loro confronti, come pure di tutti i cittadini ancora in attesa delle somme per le quali hanno svolto il loro incarico, non sono mancate le scuse del sindaco, Amedeo Bottaro, che ha promesso «di porre fine al più presto a questo grave errore».

Quello che più colpisce, però, è che, a parte alcune proteste sui social network, nessuno abbia sollevato per iscritto il problema: non una lettera formale, né tanto meno una raccolta di firme. Solo un cittadino ha chiesto di ridursi la Tari, scomputando i 120 euro che il Comune gli deve, mentre pochi altri si sono sporadicamente recati all'ufficio elettorale, o all'ufficio ragioneria, per richiedere invano buone notizie.

### L'ASSURDO

Intanto sono stati riaperti i termini per le istanze per svolgere l'incarico

Pasquale De Toma, capogruppo di Forza Italia, ritiene «che sia davvero poco rispettoso quello che sta accadendo nei confronti di tante persone che hanno svolto correttamente il loro lavoro e non meritano questo trattamento. Oltre tutto, si tratta di

spese obbligatorie per le quali doveva esserci in ogni caso la copertura, anche a prescindere dei problemi che abbiamo con la Corte dei conti».

La vicenda, però, sarebbe vicina ad una svolta. Infatti, la recentissima approvazione del bilancio di previsione permette di chiudere la gestione economico finanziaria del Comune in dodicesimi ed aprire una fase di maggiore respiro. A quanto si è appreso, le somme potrebbero essere disponibili, presso la tesoreria comunale di corso Vittorio Emanuele, entro la fine del mese di ottobre.

L'INTERVENTO RAIMONDO LIMA, CONSIGLIERE COMUNALE DI FRATELLI D'ITALIA

# «Bisogna valutare il sistema del baratto»

● **TRANI.** Valutare l'istituzione del sistema del "baratto amministrativo" per il pagamento dei tributi comunali o di parte di esse, con lo svolgimento da parte delle persone direttamente interessate, di lavori socialmente utili e di lavori che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi utili per la comunità: è la richiesta (corredata dalla relativa bozza di regolamento da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale) che il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Raimondo Lima, avanza all'amministrazione comunale nel tentativo di poter "sfruttare" in qualche modo questa nuova opportunità, in verità segnalata dal presidente della Cna Bat, Michele de Marinis.

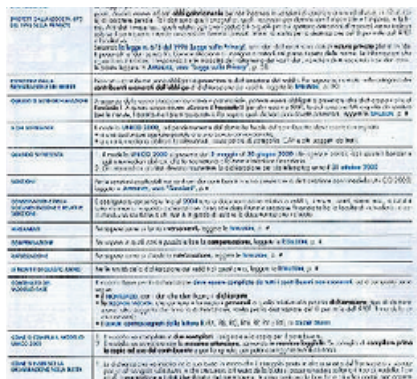
In una nota, infatti, rivolgendosi alle comunità del territorio, sostiene che "in questo particolare momento di crisi economica, riteniamo importante che anche le amministrazioni comunali della Provincia di Barletta-Andria-Trani, diano un chiaro segnale di vicinanza ai problemi dei cittadini. I Comuni riescono sempre meno a far fronte alle innumerevoli esigenze a causa dei continui tagli ai fondi e per i blocchi di assunzioni, parallelamente sempre più diffusa è la difficoltà per il cittadino di corrispondere con puntualità tasse gravose come Tari e Tari».

Una premessa per spiegare il "baratto amministrativo": "Sono molti i cittadini - dice De Marinis - che chiedono di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari. Ebbene la scrivente Associazione propone di tradurre in pratica una misura introdotta dalla legge 164 del 2014, Sblocca Italia, introducendo il così detto baratto amministrativo".

E spiega di cosa si stia parlando: "L'articolo 24 della legge Sblocca Italia prevede infatti misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Il che vuol dire dare la possibilità ai cittadini che non riescono a pagare le tasse comunali o risultano morosi (tante volte non per colpa loro), di commutarle in lavoro utile per il paese, come per esempio: pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze,

strade, ovvero interventi di decoro urbano. I Comuni possono deliberare, attraverso un apposito regolamento, riduzioni o esenzioni, per un periodo limitato e definito, in base al tipo di attività posta in essere. La proposta del "baratto amministrativo" ha già avuto successo in alcuni comuni di piccole dimensioni, come quello di Invorio (Novara), ma sta suscitando grande interesse anche per comuni come Modena, e sicuramente potrà estendersi facilmente in tutta Italia. La fattiva collaborazione tra amministrazione e cittadini attraverso l'introduzione del "baratto amministrativo" aiuterebbe i cittadini nel riconquistare la loro dignità e rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere maggiore senso civico e senso di appartenenza".

[Lucia de mari]



Un modulo per il pagamento delle tasse

L'INIZIATIVA DOMANI NEI SUPERMERCATI DOK DI VARIE CITTÀ

# «Raccolta alimentare» ecco la decima edizione

Promossa dall'associazione «Orizzonti»



L'INIZIATIVA Torna la raccolta alimentare

● **TRANI.** Dopo "Trani in Corsa" un'altra "maratona" solidale attente i volontari della locale associazione «Orizzonti»: quella della "Raccolta Alimentare", iniziativa che è giunta alla decima edizione. E domani, sabato 3 ottobre, nei Supermercati Dok delle città di Trani, Andria, Barletta, Corato e Ruvo di Puglia, si svolgerà la seconda edizione Interprovinciale de "Il Cibo del Sorriso". L'iniziativa è mirata a raccogliere prodotti alimentari donati e a sensibilizzare il territorio al tema della povertà, purtroppo sempre più crescente e preoccupante. Problematica verso cui l'associazione tranese «Orizzonti» è dal 2008 attivamente impegnata in prima linea per combatterla con aiuti concreti proprio tramite la raccolta di cibo ed

altri beni di prima necessità, fungendo da intermediario tra i donatori e le istituzioni dedite alla solidarietà. All'uscita dei Supermercati Dok, in un apposito contenitore marchiato col logo Orizzonti e custodito dai volontari dell'Associazione, sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari non deperibili acquistati, con la certezza di far il miglior regalo possibile a tante famiglie bisognose del nostro territorio che combattono contro la disperazione di non avere nemmeno un pasto da poter consumare. Gente comune, magari non abituata agli sgenti, che improvvisamente si è trovata a fare i conti con una vera e propria piaga sociale che - appunto - coinvolge l'intera collettività.

[a.nor.]

## le altre notizie

TRANI

### CONVEGNO ALLO SPIRITO SANTO «Chiesa e democrazia»

■ Oggi, venerdì 2 ottobre, alle 17.30, presso la sala Aurelia della parrocchia Spirito Santo, si terrà un convegno sul tema: «Chiesa e democrazia, un rapporto in evoluzione». Introdurrà i lavori Salvatore Paracampo, presidente dell'Unione giuristi cattolici di Trani. Relatore, padre Bartolomeo Sorge, gesuita, direttore emerito di Civiltà cattolica e della rivista Aggiornamenti sociali. Modererà Giuseppe Mastropasqua, direttore della Commissione diocesana laica. Il convegno vuole costituire «un momento di riflessione su una problematica molto rilevante ed attuale all'interno e all'esterno della comunità ecclesiale».

### L'INIZIATIVA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI «L'avvocato e le sfide del futuro»

■ E' l'attuale tema del convegno che si svolgerà questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, nella biblioteca storica dell'ordine degli avvocati di Trani, in Piazza Sacra Regia Udienda. I lavori saranno introdotti dal presidente dell'ordine degli avvocati di Trani Tullio Bertolino. Relaziona l'avvocato Andrea Mascherin, presidente del Consiglio Nazionale Forense. Interverranno il vice presidente del C.N.F., avvocato Francesco Logrieco, già presidente dell'ordine forense tranese; e gli avvocati Anna Losurdo ed Angelo Esposito, entrambi consiglieri del C.N.F. L'evento è anche accreditato per l'aggiornamento professionale degli avvocati.

MOSTRA IN BIBLIOTECA

### «Le vie dell'arte sono infinite»

■ Si concluderà oggi, venerdì 2 ottobre, presso la biblioteca comunale Giovanni Bovio, il primo appuntamento culturale della stagione dopo la pausa estiva, ovvero la mostra "Le vie dell'arte sono infinite". Si tratta di una collettiva d'arte e fotografia di alcuni artisti locali. L'esposizione, organizzata da Rossella De Palma e Nicola Pappalettera, raccoglie ed espone incantevoli percorsi artistici, cui si alternano produzioni fotografiche di grande spessore. Esporranno Francesca Buonacara, Mariano Doronzo, Francesca Ribatti, Giovanni Causarano e Vincenzo Spadavecchia. La mostra è patrocinata dal Comune di Trani nell'ambito delle manifestazioni estive. Questi gli orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.